TRIBUNALE CIVILE DI BRESCIA

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Procedura esecutiva n. 411/2025 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

I ESPERIMENTO

*** * ***

Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;

Portale del Gestore: www.astetelematiche.it;

Custode: Dott. Tobia Raffaele Lazzari (per visite e-mail: **info.bsimmobiliare@gmail.com).**

*** * ***

Il sottoscritto Dott. Tobia Raffaele Lazzari, quale delegato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Brescia con ordinanza emessa in data 7 ottobre 2026, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. e domiciliato per la carica presso S-Mart, Via Solferino n. 24D,

AVVISA

che, a suo ministero, il giorno 13 gennaio 2027 alle ore 12:00 si procederà alle operazioni di vendita con modalità telematica asincrona dei seguenti beni immobili:

*** * ***

LOTTO UNICO

Piena Proprietà

= in Comune di Caino (BS), Via Villa Mattina n. 71/C:

Appartamento al piano terra e seminterrato con cantina e autorimessa in contesto condominiale "a stecca", il tutto censito in Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

Sez. NCT, Foglio 9

- Mapp. 288, sub. 47, p. T-S1, cat. A/2, cl. 6, vani 4, R.C. Euro 247,90.

- Mapp. 288, sub. 27, p. S1, cat. C/6, cl. 3, 17 mq, R.C. Euro 35,12.

Oltre alle proporzionali quote sulle parti comuni dell'edificio.

*** * ***

Dalla perizia agli atti si segnala che l'immobile si presenta in carente stato manutentivo e in alcuni locali si riscontra la diffusione di copiose muffe. L'esperto stimatore inoltre ha rilevato le seguenti difformità:

- l'autorimessa è stata modificata demolendo la tramezza divisoria esistente tra essa e l'adiacente lavanderia/ripostiglio (alla quale si accede da scala interna);
- il ripostiglio, ampliato dai 3,80 mq di variante (4,70 mq del progetto iniziale) a circa 10,21 mq, è riscaldato da un radiatore ed è stato trasformato in stanza ad uso camera da letto, senza finestre e con diretto accesso all'autorimessa, ridotta a circa 11,45 mq dagli originari

20,45 mq di Concessione e 17,25 mq di D.I.A. di variante;

- l'autorimessa non è più utilizzabile come tale ed è stata trasformata in cantina ed è utilizzata come tale;
- la presenza della scala interna di collegamento dell'appartamento alla cantina, che in Concessione era scala di pertinenza dell'unità immobiliare del piano 1°. L'unità in esame accedeva al proprio seminterrato da scala esterna (ora assegnata al piano 1°);
- al piano seminterrato la presenza della suddetta scala entro l'u.i. e una lieve variazione di s.l.p., nonché l'assenza di collegamento con l'atrio di disbrigo che in Concessione era comune;
- formazione di una soletta di circa 1,40 mq a copertura di parte delle scale esterne (oggi ad uso esclusivo di altra unità immobiliare) di accesso al seminterrato;
- difformità nelle aperture non rientranti nelle tolleranze edilizie (finestra del bagno, finestra del soggiorno, porta d'ingresso e portone dell'autorimessa).

Segnala poi una peculiare criticità: la variante non è completa, in quanto carente di rappresentazione dello stato autorizzato e della completa e corretta rappresentazione delle variazioni intercorse tra lo stato autorizzato e la nuova configurazione (tavola di comparazione incompleta). Ciò, all'epoca della presentazione della pratica edilizia, non ha consentito alla P.A. di avere un quadro chiaro della situazione, essendo in tal modo la D.I.A. fondata su una rappresentazione incompleta. Per tale ragione la D.I.A. di variante non è da ritenersi consolidata e l'esperto ha valutato le difformità assumendo come riferimento la Concessione Edilizia originaria.

L'esperto stimatore prevede che si renda necessaria la sanatoria di quanto realizzato in difformità rispetto alla Concessione originaria e la rimessa in pristino delle opere non autorizzate al piano seminterrato e della soletta nel cortile esclusivo, che copre parzialmente la scala (di terzi) di discesa al piano seminterrato. L'esperto precisa che tali valutazioni non costituiscono garanzia circa l'esito dell'iter di sanatoria, la cui effettiva ammissibilità e le cui modalità andranno verificate con la Pubblica Amministrazione; la rimessa in pristino della soletta e delle opere al piano seminterrato potrà richiedere il coinvolgimento della proprietà confinante. Inoltre annota che l'elaborato planimetrico prot. n. BS0086935 del 22.07.2020 presenta un errore. Nel "Piano primo sottostrada" il subalterno con il quale confina il sub. 27 è indicato come sub. 48, mentre, in base allo stato di fatto e alle planimetrie catastali, si tratta del sub. 47. Le planimetrie catastali non sono conformi allo stato di fatto; l'aggiornamento catastale resta a carico dell'aggiudicatario.

I costi stimati per sanatoria, ripristino e demolizione (abbattimento forfettario del 25%) sono già stati decurtati dal valore di stima dell'immobile. Eventuali maggiori oneri resteranno a carico dell'aggiudicatario.

L'immobile è occupato da uno degli esecutati e da un familiare convivente, senza titolo opponibile alla procedura. Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. il debitore e i familiari con lui conviventi non perdono il possesso dell'immobile sino al decreto di trasferimento; la liberazione avverrà in forza dell'ordine contenuto nel decreto di trasferimento (art. 586, comma 2, c.p.c.), attuato a cura del custode su istanza dell'aggiudicatario, senza spese a carico di quest'ultimo, salvo espresso esonero.

= Confini come da mappe

= Il tutto salvo errori e come meglio in fatto.

PREZZO BASE = Euro 53.600,00=

Si precisa che saranno considerate valide le offerte anche inferiori fino a un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato. Tali offerte non potranno comunque essere di importo inferiore a **Euro 40.200,00=**

Cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto (arrotondamento per eccesso senza decimali).

Rilancio minimo di gara: Euro 600,00.

Nel caso di operazioni da istituti esteri si invita a tenere conto di eventuali oneri bancari in entrata e in uscita.

*** * ***

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili in oggetto vengono posti in vendita, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, anche in relazione alla legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, nonché nel loro attuale stato di occupazione e con riferimento alle risultanze della relazione di stima redatta dall'esperto stimatore.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità (art. 2922 c.c.), né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

I fabbricati sono interessati dai seguenti titoli:

- Concessione Edilizia n. 28/2002, prot. n. 1507 del 19.11.2002, riguardante altro corpo di fabbrica (principale);
- Concessione Edilizia n. 15/2003, prot. n. 1529, riguardante il corpo di fabbrica in oggetto;
- Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) per variante alla C.E. n. 15/2003.

Per eventuali abusi edilizi realizzati, l'aggiudicatario potrà, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, D.P.R. 380/2001 e 40, comma 6, L. 47/1985, presentando domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Per le difformità descritte in perizia la regolarizzazione resta comunque subordinata alle procedure ordinarie (artt. 36, 36-bis e 37 D.P.R. 380/2001) e all'esito dell'istruttoria comunale, che non è garantito. Il tutto a cura e spese dell'aggiudicatario e senza oneri a carico della procedura.

Si precisa che le ispezioni ipotecarie sono state effettuate nell'ottobre 2026. Rimane pertanto a carico di chi dovesse presentare offerte ogni eventuale aggiornamento a data successiva a quella sopra indicata al fine di verificare l'esistenza di possibili ulteriori gravami.

* * *

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul sito del Portale del Gestore della Vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul PVP ovvero sui siti pubblicitari. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere sottoscritte con firma digitale e depositate entro le ore 12:00 del giorno 12 gennaio 2027 (giorno antecedente a quello dell'udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, mediante posta elettronica certificata.**

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

1. il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza,

domicilio, stato civile (anche mediante autocertificazione); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; per escludere invece il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; **si evidenzia che l'intestazione dell'immobile verrà effettuata con il decreto di trasferimento con riferimento a quanto indicato nell'offerta relativamente al regime patrimoniale dichiarato;** se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;
5. l'indicazione del delegato alla procedura (referente);
6. la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
8. il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
9. l'importo versato a titolo di cauzione;
10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
12. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
13. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

NB: Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

All'offerta dovranno essere allegati obbligatoriamente e a pena di inammissibilità:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la

somma oggetto del bonifico; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta o rinvenuta sul conto dedicato (ad es. per errori di digitazione del CRO) – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia della visura camerale e del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore dell'offerente che sottoscrive e trasmette l'offerta.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma almeno pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto,** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato al Tribunale di Brescia con le indicazioni di cui all'Allegato "A" del presente bando.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 411/2025 R.G.E., versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro l'inizio dell'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR", lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, ciò costituirà motivo di esclusione

dell'offerta.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo http://pst.giustizia.it, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione ovvero, in presenza di più offerenti, all'esito della gara, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c.

*** * ***

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI D'ASTA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale **www.astetelematiche.it.** Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito **www.astetelematiche.it**, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto; la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente gli offerenti alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 13 gennaio 2027 al 20 gennaio 2027, e terminerà alle ore 12:00 del settimo giorno successivo a quello in cui il professionista ha avviato la gara.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità

a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di ulteriori offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il delegato provvederà all'aggiudicazione entro il giorno immediatamente successivo alla scadenza della gara. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In presenza di un'unica offerta di importo inferiore al prezzo base, nei limiti di un quarto, il delegato potrà far luogo alla vendita quando ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (art. 572, comma 3, c.p.c.).

Nel caso in cui sia stata presentata istanza di assegnazione da parte del creditore:

a) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo pari al prezzo base d'asta, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerente;
b) Se è stata presentata **una sola offerta** di importo inferiore nei limiti di ¼ al prezzo base d'asta, si procederà all'assegnazione a favore del creditore;
c) Se sono state presentate **più offerte**, si procederà alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente, salvo che il prezzo finale sia inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita; in questo caso si procederà all'assegnazione a favore del creditore.

*** * ***

SALDO DEL PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), **nel termine improrogabile, non soggetto a sospensione feriale, espressamente indicato nell'offerta e a pena di decadenza dall'aggiudicazione** (termine che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione). Nello stesso termine indicato nell'offerta e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato *ex* art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista e salvo conguagli). Nell'ipotesi in cui nell'offerta non sia stato indicato il termine ovvero sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese

dovrà essere effettuato comunque entro detto termine di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di trasferimento e voltura sono a carico dell'aggiudicatario.

Se il prezzo non è depositato nel termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla successiva vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente potrà essere condannato al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

È data possibilità ai partecipanti all'asta di ottenere mutui ipotecari, in forza della convenzione del Tribunale, per una somma pari al 70-80% del valore di stima, o, se inferiore, del prezzo di aggiudicazione, con la precisazione che in tale caso l'aggiudicatario dovrà comunque rispettare il termine indicato nell'offerta a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di confisca della cauzione versata.

Previo parere favorevole del Giudice dell'Esecuzione, l'aggiudicatario potrà versare il saldo del prezzo offerto ai sensi dell'art. 508 c.p.c., tramite l'assunzione del debito con le garanzie ad esso inerenti.

Ai sensi dell'art. 585, ult. co c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci (a tal fine potranno utilizzarsi i modelli forniti dal delegato), dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, necessarie e aggiornate per consentire a quest'ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio.

Se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, comma 4, c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita.

Dei versamenti effettuati l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato all'indirizzo procedure@smartufficio.it.

* * *

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve essere formulata al Custode.

* * *

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando il Gestore.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, unitamente alla perizia, sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.asteannunci.it, www.astalegale.net.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Per ulteriori informazioni contattare S-Mart S.r.l. con sede in Brescia, Via Solferino n. 24D (tel. 030/5780453).

Per supporto tecnico durante le fasi di predisposizione dell'offerta telematica, di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione è possibile contattare S-Mart S.r.l. con sede in Brescia, Via Solferino n. 24D (tel. 030/5780453).

Il Professionista Delegato

Dott. Tobia Raffaele Lazzari